

Appello al governo: "Ecobonus da rivedere, danneggia le imprese"

Lettera aperta a Conte sottoscritta da 15 associazioni di produttori di infissi, serramenti e schermature solari. "Misure ideologiche e velleitarie che provocheranno il blocco per mesi della flebile domanda residua e la chiusura di migliaia di Pmi"

AITaliani - Mer, 13/05/2020 - 07:58

L'emergenza determinata dalla pandemia Covid-19 e dal conseguente lockdown produttivo determinerà nel 2020, una **fortissima riduzione dei fatturati delle aziende**, che non potrà essere recuperata neppure in parte nel secondo semestre dell'anno se non entreranno in vigore immediatamente **misure straordinarie** in grado di indurre una **ripresa della domanda** soprattutto da parte del consumatore finale, che nei prossimi mesi avrà grandi difficoltà economiche e una scarsissima propensione agli acquisti".



Lo scrivono in una **lettera aperta** al premier Giuseppe Conte **quindici associazioni di categoria** che rappresentano Pmi impegnate nella produzione di **serramenti, vetrazioni e schermature solari**.

Appello sottoscritto da Acmi, **Anfit**, Apps, Assites, Asso Frigoristi, FederlegnoArredo, Assovetro, Assotende, Assovetro, EdilegnoArredo, Confartigianato Legno e Arredo, Consorzio Legno Legno, Finco, Fisa, Pile e Unicmi che sottolineano: "**L'aumento delle aliquote delle detrazioni** per l'Ecobonus esclusivamente rivolto a non meglio definiti interventi complessivi di riqualificazione energetica degli edifici è una misura che va nella **direzione opposta a quella necessaria** - sottolineano le associazioni -. Il Decreto Rilancio non contiene nessuna di queste misure immediate mentre quelle contenute sono addirittura **dannose**".

"Dall'incremento sono esclusi, infatti, tutti i singoli interventi comprese le sostituzioni di serramenti e schermature solari, ciò significa nei fatti condannare migliaia di Pmi all'inattività per mesi. Mesi indispensabili per la sopravvivenza del tessuto industriale del settore - spiegano ancora nella lettera -. Chiediamo pertanto al Governo che nel DI Rilancio il cosiddetto Ecobonus con **aliquota rafforzata del 110% sia esteso** anche a tutte le tipologie di intervento previste sino ad oggi nel regime delle detrazioni

fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici o - in alternativa - misure che premiano comunque significativamente e nel breve periodo tutti gli interventi, a partire dai più agili e immediati e comprendendo, ovviamente, anche gli interventi complessivi”.

Solo il comparto dei serramenti e delle schermature (non l'unico penalizzato da questo provvedimento scriteriato) significa un tessuto di oltre **16.000 imprese** con oltre 200.000 addetti diretti che nel 2019 hanno sviluppato un fatturato di più di **5 miliardi di euro** e contribuito negli anni in modo determinante ad un percorso di risanamento energetico del Paese possibile e praticabile, fatto di migliaia di piccoli interventi di grande qualità", concludono le associazioni di categoria.